

Comune di Baradili

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Poiché questo Comune è stato chiamato in data 10/11 ottobre 2021 al rinnovo dei propri organi, non è stato possibile redigere entro il termine previsto dalla norma il documento programmatorio, che è stato pertanto redatto in coincidenza con la presentazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, in modo da coincidere con le linee programmatiche di mandato presentate dalla nuova amministrazione.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, adottato dal Comune di Baradili, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di

dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli atti programmatori vengono presentati in conformità agli obiettivi delle linee programmatiche di mandato che sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 30/11/2021 ed abbracciano l'arco temporale quinquennale 2021/2026, il periodo di mandato non coincide pertanto con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. 80 di cui:

maschi n. **40**

femmine n. **40**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **2**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **8**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **8**

in età adulta (30/65 anni) n. **39**

oltre 65 anni n. **23**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **1**

Saldo naturale: **-1**

Immigrati nell'anno n. **5**

Emigrati nell'anno n. **2**

Saldo migratorio: **+ 3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+2**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **540**

Risorse idriche: fiumi n. **1**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano edilizia economica popolare – PEEP SI

Piano Insediamenti Produttivi – PIP SI

1 – Organizzazione e Modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici ai cittadini che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Essi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Baradili gestisce in forma diretta tutti i servizi alla persona attivati in relazione alle esigenze espresse dalla cittadinanza, nonché tutti i servizi di competenza statale delegati a livello locale. In taluni casi si avvale di soggetti esterni ai quali viene affidato il relativo servizio.

Servizi gestiti in forma associata

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CONSORZIO DUE GIARE	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni "ALTA Marmilla"	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

La L.R. 2/2016 prevedeva l'obbligo della gestione delle funzioni in forma associata per i piccoli comuni a decorrere dal 31/12/2017;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18.06.2007 il Comune di Baradili ha aderito all'Unione dei Comuni "Alta Marmilla", costituita ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in conformità alla L.R. 2 agosto 2005, n. 12, definitivamente costituita fra i comuni di Albagiara, Ales, Asuni, Assolo, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Sini, Usellus, Villa S. Antonio e Villa Verde;

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, con l'Unione dei Comuni Alta Marmilla;

Nello specifico Il Comune di Baradili ha trasferito i seguenti servizi e/o funzioni che vengono esercitati, in forma associata dalla stessa Unione:

- Servizio raccolta, trasporto e conferimento R.S.U.;
- Servizio coordinamento e trasporto studenti;
- Servizio mense scolastiche;
- Sportello Unico attività produttive;
- Servizio ambientale;
- Funzione autorizzatoria in materia di paesaggio;
- Servizio P.I.P. sovra comunale della ex XVII Comunità Montana;
- Servizio processi di valutazione e piano di obiettivi di performance. Adesione alla gestione in forma associata Nucleo di Valutazione;
- Funzione Catasto
- Funzione Protezione civile;
- Funzioni scolastiche
- Centrale Unica di Committenza;
- Servizio di supporto RTD e RDO

I servizi gestiti mediante **convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000**:

- Gestione scuola dell'infanzia;
- Gestione scuola primaria;
- Gestione scuola secondaria.
- Gestione personale : Servizio Tecnico Comunale e Segreteria Comunale;

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato viene gestito attraverso la Società Abbanoa S.p.A. – Società in house – la cui partecipazione da parte del Comune di Baradili risulta minima.

REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Con deliberazione CC n. 62 del 15.12.2020 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune di Baradili, ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 19.Ago.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 07.Ago.2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16.Giu.2017 n. 100.

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell'art.
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

CONSIDERATO:

- che nel piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Baradili, alla data del 23/09/2016 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 in data 26-09-2017, non si prevedevano misure di razionalizzazione, in quanto non sussistevano *“le condizioni per l'alienazione di*

nessuna delle partecipate - dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d)";

- Che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto le uniche partecipazioni detenute riguardano servizi di interesse generale, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge;
- che dall'esito della ricognizione effettuata che costituisce nel suo complesso aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione" si rileva che non ci sono partecipazioni da alienare.

Allo stato attuale si confermano pertanto per il triennio 2022/2024 le partecipazioni attualmente detenute, approvate con atto CC n 62 del 15.12.2020, che saranno oggetto di revisione ordinaria entro la fine dell'esercizio e sottoposte ad approvazione con separata deliberazione consiliare

Si dà atto che le partecipazioni del Comune di Baradili sono le seguenti:

Le partecipazioni dell'Ente

Il Comune di Baradili ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO DUE GIARE	SERVIZI TURISTICI E PROMOZIONE TERRITORIO Consorzio Turistico costituito ai sensi dell'art 31 del Tuel, da n 9 comuni. Le finalità sono : Promozione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo turistico, artigianale, industriale, agricolo, commerciale nonché la valorizzazione dei beni ambientali attraverso l'esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale della zona, promozione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune nonché la promozione e organizzazione e la gestione di formazione professionale	0,11
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (E.G.A.S.) EX A.T.O. SARDEGNA	Consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui	0,0000366

	all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'ENTE succitato provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.	
--	--	--

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ABBANO S.P.A.	Sardegna. Abbano è il soggetto gestore avente la forma giuridica	

	di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house	0,0022796%
GAL MARMILLA SOC. CONS. ARL	Il GAL è una società consortile a responsabilità limitata con l'obiettivo di promuovere e realizzare, con i propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali, Nazionali e Sovranazionali, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza, programmi di sviluppo locale, in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. La società sostiene e promuove il rafforzamento e la valorizzazione del coinvolgimento degli attori del territorio e la partecipazione dei soggetti privati, garantendo la loro adeguata presenza nella costituzione del partenariato e nella composizione degli organi decisionali	1,61

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 1.511.985,37

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	1.399.367,77
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	1.284.606,98
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	1.134.779,38

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	4766,42	819.747,65	0,58
2019	5772,16	814.703,04	0,71
2018	6783,22	802.133,22	0,85

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)

2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Nessun debito fuori bilancio riconosciuto

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Il piano del fabbisogno del personale 2022/2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n ____ del 07.12.2021, secondo le linee di indirizzo impartite dal Ministero della semplificazione e la Pubblica Amministrazione, ed i cui contenuti vengono recepiti dal presente atto

Visti:

- l' articolo 6 commi 3 – 4 – 4 bis del D.Lgs. 30.Mar.2001, n. 165;
- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) che dispone che le Pubbliche Amministrazioni, per effettuare nuove assunzioni devono annualmente procedere alla rilevazione del personale in sovrannumero e in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente , che si realizza mediante il confronto del personale a tempo indeterminato in servizio con quello previsto nella dotazione organica;

Dato atto che sulla base delle esigenze dell'Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune non esistono esuberanti ed eccedenze, come da ricognizione risultante da deliberazione G.C. n 80 del 30.11.2021;

Richiamato l'art 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 che prevede: "I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia".

Evidenziato che il comune di Baradili si colloca, al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020, e si applica pertanto la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: "a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia";

Considerato che avvalendosi di tale facoltà nel corso del 2021 si è provveduto alla trasformazione del posto dell'Operatore Socio Culturale e Assistenziale dal regime di part-time (orizzontale 24 ore settimanali) a tempo pieno, che configurandosi come nuova assunzione rientra pertanto nell'ambito di applicazione dell'art. 5 e 6 del Decreto ministeriale 17 marzo 2020 comma 1;

Ritenuto pertanto di dover confermare per il triennio 2022/2024 la vigente Dotazione organica dell'Ente di cui al prospetto A), parte integrante della presente deliberazione, in quanto non si prevedono nuove assunzioni;

Dato atto che si procederà con successiva deliberazione alle opportune modifiche qualora intervengano mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e al ricorrere di situazioni nuove e non prevedibili, che rendano necessarie eventuali variazioni alla presente programmazione;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." ed il relativo Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale prevede che il contenuto minimo della Sezione Operativa del Dup (Documento unico di programmazione degli Enti Locali), sia costituito, tra l'altro, dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	1	1	
Categoria D3	2	1	1
TOTALE	5	4	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **5**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	137.655,42	26,22
2019	0	131.058,72	27,05
2018	0	141.668,66	33,74
2017	0	139.995,91	29,05
2016	0	0,00	0,00

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

L'Ente negli anni 2016/2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha previsto che a decorrere dall'anno 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, pertanto, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio. Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Entrate

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse verranno indirizzate verso il sostegno ai cittadini meno abbienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le previsioni di entrata relative al triennio 2022/2024 si formulano sulla base delle entrate degli anni precedenti e delle modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito. L'amministrazione ha confermato, per il prossimo triennio, le previsioni di entrata mantenendo il gettito invariato rispetto agli esercizi precedenti, fatta eccezione per le entrate straordinarie previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio si prevede l'iscrizione in bilancio dei trasferimenti assegnati a questo Comune per interventi specifici in conto capitale destinate agli investimenti; le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Le spese di investimento previste vengono inoltre finanziate da quota parte del fondo unico regionale

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso nel corso del triennio all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Gli interventi sugli investimenti sono stati iscritti sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate dall'Amministrazione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	17.758,58	15.146,00	23.187,78	20.787,78	14.000,00	14.000,00	- 10,350
Contributi e trasferimenti correnti	733.344,19	728.951,31	781.078,17	684.796,11	658.344,65	658.344,75	- 12,326
Extratributarie	63.600,27	75.650,34	49.128,26	32.050,00	30.050,00	30.050,00	- 34,762
TOTALE ENTRATE CORRENTI	814.703,04	819.747,65	853.394,21	737.633,89	702.394,65	702.394,75	- 13,564
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.163,09	43.455,31	20.122,03	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	872.866,13	863.202,96	873.516,24	737.633,89	702.394,65	702.394,75	- 15,555
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	108.090,22	197.371,15	490.742,72	67.000,00	9.000,00	9.000,00	- 86,347
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	449.711,25	257.589,27	557.124,71	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	557.801,47	454.960,42	1.047.867,43	67.000,00	9.000,00	9.000,00	- 93,606
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.430.667,60	1.318.163,38	1.921.383,67	804.633,89	711.394,65	711.394,75	- 58,122

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	18.470,19	13.487,68	25.196,19	29.569,38	17,356
Contributi e trasferimenti correnti	724.601,50	724.330,53	806.692,93	882.671,46	9,418
Extratributarie	54.355,37	68.780,56	78.551,84	59.414,32	- 24,362
TOTALE ENTRATE CORRENTI	797.427,06	806.598,77	910.440,96	971.655,16	6,723
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	797.427,06	806.598,77	910.440,96	971.655,16	6,723
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	103.200,89	128.041,26	564.961,94	535.461,72	- 5,221
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	103.200,89	128.041,26	564.961,94	535.461,72	- 5,221
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	900.627,95	934.640,03	1.475.402,90	1.507.116,88	2,149

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Allo stato attuale Per il triennio 2022/2024 si prevede la conferma delle aliquote e tariffe approvate e in vigore per l'anno 2021 come di seguito indicato.

IMU

L'Ente intende mantenere ferma la pressione tributaria del tributo e le aliquote vigenti.

Principali norme di riferimento:

- art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;
- Vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2020., con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria
- Delibera C.C. n 44 del 30.011.2021 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2022 per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle misure di cui al prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	5
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2
3	fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	7,60
4	Aree fabbricabili	5
5	Terreni agricoli : Esenti – Comune inserito nella Circolare Ministero Finanze n 9 del 14 giugno 1993	Esente
6	Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esente
7	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	2
.....

detrazione di Euro 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30/11/2021 relativa alla determinazione dei costi delle aree edificabili ai fini della determinazione dell'imponibile IMU per l'anno 2021, ossia:

- Zone Omogenee A (Centro storico) - B (Completamento) € 20,00/mq
- Zone Omogenee C (Espansione residenziale - Urbanizzata) € 28,17/mq
- Zone Omogenee D (PIP Artigianale) € 13,37/mq
- Zone Omogenee G - urbanizzata € 11,00/mq

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non viene applicata.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

RILEVATO che l'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

CONSIDERATO che tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 della suddetta legge 160/2019, il Canone unico è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Le tariffe per il canone unico patrimoniale sono state separatamente stabilite per l'anno 2022 con atto G.C. n 82 del 30.11.2021

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 20/10/2020 relativa determinazione delle tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2021, stabilendo che le tariffe per la contribuzione dell'utenza del servizio mensa scolastica per gli alunni, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, venga garantito nella misura del 40% del costo unitario del pasto effettivo consumato;

TARSU-TARES-TARI

Normativa di riferimento:

- Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in precedenza, fino all'anno 2012, TARSU e per l'anno 2013 (TARES). Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e del servizio di raccolta dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, con sede in Ales (OR). I proventi derivanti dalla TARI per il prossimo triennio sono correlati alle previsioni di spesa da sostenere per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per il servizio di spazzamento delle strade e per la gestione dell'ufficio tributi. Gli stessi vengono adeguati annualmente sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento.
- art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;
- art. 1, comma 683-bis della legge 27 dicembre 2013 n. 147, inserito dall'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, che testualmente recita: “In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”;
- DL 17 marzo 2020, n. 18 cd. “Cura Italia” che all'articolo 107 comma 5 stabilisce “I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Dato atto che il del Regolamento per l'applicazione della TARI è stato approvato da questo Ente con deliberazione consiliare n. 22 del 28.07.2020, ove vengono disciplinati altresì gli articoli che definiscono i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e gli articoli sulle agevolazioni e riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Considerato che il Comune di Baradili ha provveduto ad approvare il nuovo Piano Finanziario Tari per l'anno 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14.06.2021, sulla base dei dati comunicati dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla;

Dato atto che il Comune di Baradili ha approvato con deliberazione consiliare n 16 del 14.06.2021 le tariffe Tari da applicare per l'anno 2021, che si intende confermare per il 2022, non avendo elementi nuovi che incidano sul piano finanziario approvato con atto CC 15/2021;

Riepilogati i Costi previsti nel PEF per l'anno 2022 che si ripropongono per il triennio 2022/2024:

COSTI	2022	2023	2024
COSTI FISSI	6794,04	6794,04	6794,04
COSTI VARIABILI	5205,96	5205,96	5205,96
TOTALE	12000,00	12000,00	12000,00

Le tariffe potranno subire variazioni nel triennio 2022/2024 in funzione del nuovo Piano Finanziario che dovrà essere trasmesso dal gestore del servizio

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Baradili dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Baradili dovrà orientare la propria attività espletando i servizi con costi compatibili con le risorse correnti di cui dispone.

Il Comune di Baradili nella gestione corrente definisce la stessa in funzione degli impegni già presi in esercizi precedenti e sulla base delle esigenze che si presentano compatibilmente con le risorse disponibili

Dal 2022 si può contare sul risparmio di n 2 mutui che sono stati estinti nel 2021, il cui risparmio di spesa è stato destinato al finanziamento del bilancio

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2022-2024 risulta negativo. Il Piano, ad esito Negativo, deliberato con atto G.C. n 86 del 30.11.2021 ad oggetto “Art 21 D.Lgs. 50/2016 e D.M. MEF 18 maggio 2018. Adozione programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024 negativo “si intende recepito nel presente documento e verrà approvato con separato atto dal Consiglio Comunale

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il 2022 è stato deliberato con atto G.C. n 85 del 30.11.2021 e si intende recepito nel presente documento, e verrà approvato con separato atto dal Consiglio Comunale

Il Piano Triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 non prevede per il triennio 2022/2024 programmazione di opere di importo superiore ai 100.000,00 euro

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

11. GLI INVESTIMENTI

Programmazione Lavori Pubblici

Riepilogo Investimenti Anno 2022

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	297.000,00

Voce 58703/1	- SERVIZI INFORMATICI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 4.000,00
Voce 61301/1	- REALIZZAZIONE CASA DEGLI ANIMALI	€ 10.000,00
Voce 61303/1	- SISTEMAZIONE MUNICIPIO	€ 50.000,00
Voce 6190/1	- INTERVENTI EDIFICI DI CULTO	€ 150,00
Voce 6130/18	- MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 3.000,00
Voce 77303/1	- MANUTENZIONE STRAORD PARCO GIOCHI ACQUA –	€ 3.000,00
Voce 77309/1	- SPESE PARCO GIOCHI D'ACQUA –	€ 6.000,00
Voce 61400/1	- INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI	€ 8.000,00

Voce 85303/1 - SISTEMAZIONE AREA PP.UU. – USAI–	€ 50.000,00
Voce 85306/1 - RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA –	€ 10.000,00
Voce 8630/3 - LL. OO. URBANIZZAZIONE –	€ 1350,00
Voce 82704/1 - SISTEMAZIONE SPARTITRAFFICO	€ 72.000,00
Voce 9530/2 - COSTRUZIONE LOCULI –	€ 1500,00
Voce 101304/1 – COMPLETAMENTO PIP	€ 10.000,00
Voce 10190/3 - DE MINIMIS –	€ 15.000,00
Voce 83300/1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – COLONNINA	€ 3.000,00
Voce 83307/1 - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 50.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2023

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	244.000,00

Voce 58703/1	- SERVIZI INFORMATICI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 3.000,00
Voce 6190/1	- INTERVENTI EDIFICI DI CULTO	€ 150,00
Voce 6130/18	- MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 3.000,00
Voce 50500/1	- PERCORSO CULTURALE PERMANENTE	– € 20.000,00
Voce 77309/1	- SPESE PARCO GIOCHI D'ACQUA	– € 6.000,00
Voce 85302/1	- RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA –	€ 20.000,00
Voce 85303/1	- SISTEMAZIONE AREA PP.UU. – USAI–	€ 89.000,00
Voce 85306/1	- RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA	€ 50.000,00
Voce 85309/1	- INTERVENTI AREA SOSTA CAMPER–	€ 20.000,00
Voce 853011/1	– LL. VERDE PUBBLICO E COMPLETAMENTO PARCO–	€ 5.000,00
Voce 8630/3	- LL. OO. URBANIZZAZIONE –	€ 1350,00
Voce 9530/2	- COSTRUZIONE LOCULI –	€ 1500,00
Voce 101304/1	– COMPLETAMENTO PIP	€ 25.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	244.000,00

Voce 58703/1	- SERVIZI INFORMATICI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 3.000,00
Voce 6190/1	- INTERVENTI EDIFICI DI CULTO	€ 150,00
Voce 6130/18	- MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO IMMOBILI COMUNALI	€ 3.000,00
Voce 77309/1	- SPESE PARCO GIOCHI D'ACQUA –	€ 6.000,00
Voce 85302/1	- RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA –	€ 50.000,00
Voce 85303/1	- SISTEMAZIONE AREA PP.UU. – USAI–	€ 60.000,00
Voce 85306/1	- RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA	€ 59.000,00
Voce 85309/1	- INTERVENTI AREA SOSTA CAMPER–	€ 20.000,00
Voce 8630/3	- LL. OO. URBANIZZAZIONE –	€ 1350,00
Voce 9530/2	- COSTRUZIONE LOCULI –	€ 1500,00
Voce 101304/1	– COMPLETAMENTO PIP	€ 40.000,00

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto imposto dalla normativa vigente.

In particolare, in merito agli equilibri di bilancio l'Ente dovrà garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere improntata ad una costante verifica circa la sostenibilità della spesa in termini di cassa mediante attivazione di tutte le procedure necessarie a garantire il costante introito delle somme previste in bilancio.

Attualmente l'Ente si trova in situazione di solidità determinata da un consistente fondo di cassa determinatosi nel corso degli anni.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.284.606,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		737.633,89 0,00	702.394,65 0,00	702.394,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		492.433,87 0,00 6.264,01	451.792,34 0,00 6.157,01	451.372,29 0,00 6.157,01
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		15.200,02 0,00 0,00	15.602,31 0,00 0,00	16.022,46 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			230.000,00	235.000,00	235.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		230.000,00	235.000,00	235.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		67.000,00	9.000,00	9.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		230.000,00	235.000,00	235.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		297.000,00 0,00	244.000,00 0,00	244.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.284.606,98								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.569,38	20.787,78	14.000,00	14.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	767.178,15	492.433,87	451.792,34	451.372,29
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	882.671,46	684.796,11	658.344,65	658.344,75					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.414,32	32.050,00	30.050,00	30.050,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	535.461,72	67.000,00	9.000,00	9.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	934.322,21	297.000,00	244.000,00	244.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	1.507.116,88	804.633,89	711.394,65	711.394,75	Totale spese finali	1.701.500,36	789.433,87	695.792,34	695.372,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.200,02	15.200,02	15.602,31	16.022,46
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	163.940,71	160.765,00	160.765,00	160.765,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	165.728,95	160.765,00	160.765,00	160.765,00
Totale titoli	1.671.057,59	965.398,89	872.159,65	872.159,75	Totale titoli	1.882.429,33	965.398,89	872.159,65	872.159,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.955.664,57	965.398,89	872.159,65	872.159,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.882.429,33	965.398,89	872.159,65	872.159,75
Fondo di cassa finale presunto	1.073.235,24								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.146,00	15.200,00	15.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	728.951,31	670.897,36	636.595,60
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	75.650,34	62.575,00	62.575,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		819.747,65	748.672,36	714.370,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	81.974,77	74.867,24	71.437,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	2.802,54	2.400,25	1.980,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		79.172,23	72.466,99	69.456,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	126.048,90	110.848,88	95.246,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		126.048,90	110.848,88	95.246,57
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	258.699,99	67.150,00	0,00	325.849,99	258.824,05	6.150,00	0,00	264.974,05	258.308,09	6.150,00	0,00	264.458,09
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
4	14.125,00	0,00	0,00	14.125,00	14.125,00	0,00	0,00	14.125,00	14.125,00	0,00	0,00	14.125,00
5	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	20.000,00	0,00	23.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
6	1.116,00	17.000,00	0,00	18.116,00	1.116,00	6.000,00	0,00	7.116,00	1.116,00	6.000,00	0,00	7.116,00
7	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
8	6.000,00	61.350,00	0,00	67.350,00	67.350,00	185.350,00	0,00	191.350,00	6.000,00	190.350,00	0,00	196.350,00
9	59.751,46	0,00	0,00	59.751,46	33.300,00	0,00	0,00	33.300,00	33.300,00	0,00	0,00	33.300,00
10	23.000,00	72.000,00	0,00	95.000,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	68.230,00	1.500,00	0,00	69.730,00	68.230,00	1.500,00	0,00	69.730,00	68.230,00	1.500,00	0,00	69.730,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	14.186,64	25.000,00	0,00	39.186,64	500,00	25.000,00	0,00	25.500,00	500,00	40.000,00	0,00	40.500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	13.522,24	0,00	0,00	13.522,24	13.297,04	0,00	0,00	13.297,04	13.813,10	0,00	0,00	13.813,10
50	2.802,54	0,00	15.200,02	18.002,56	2.400,25	0,00	15.602,31	18.002,56	1.980,10	0,00	16.022,46	18.002,56
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	160.765,00	160.765,00	0,00	0,00	160.765,00	160.765,00	0,00	0,00	160.765,00	160.765,00
TOTALI	492.433,87	297.000,00	175.965,02	965.398,89	451.792,34	244.000,00	176.367,31	872.159,65	451.372,29	244.000,00	176.787,46	872.159,75

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	417.353,77	182.321,24	0,00	599.675,01
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	4.506,55	0,00	0,00	4.506,55
4	33.575,76	0,00	0,00	33.575,76
5	4.490,00	0,00	0,00	4.490,00
6	1.116,00	35.630,38	0,00	36.746,38
7	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
8	11.085,60	310.290,52	0,00	321.376,12
9	102.453,34	22.877,87	0,00	125.331,21
10	29.771,22	299.643,46	0,00	329.414,68
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	86.387,35	1.572,58	0,00	87.959,93
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	14.391,45	25.032,87	0,00	39.424,32
15	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	56.953,29	0,00	56.953,29
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	19.744,57	0,00	0,00	19.744,57
50	2.802,54	0,00	15.200,02	18.002,56
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	165.728,95	165.728,95
TOTALI	767.178,15	934.322,21	180.928,97	1.882.429,33

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ha approvato con atto C.C 43 del 30.11.2021 ad oggetto "Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024"

ELENCO BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DA ALIENAZIONE 2022/2024 – TERRENI E FABBRICATI

N°	FG.	MAPP.	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
1	5	116	Terreno agricolo "Su Bau Mannu"	Zona "E" agricola	Permuta e vendita quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 2.020,00	Zona "E" agricola	Mq 2020 Seminativo Proprietà ¼
2	5	118	Terreno agricolo "Su Bau Mannu"	Zona "E" agricola	Permuta e vendita quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 760,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 760 Proprietà ¼
3	5	264	Terreno agricolo "Su Bau Mannu"	Zona "E" agricola	Permuta o vendita quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.580,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 1.580 Proprietà ¼

4	5	239	Terreno agricolo "Bia Sini"	Zona "E" agricola	Permuta o vendita quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.470,00 €. 3.050,00	Zona "E" agricola	225 mq seminativo 1220 mq uliveto Proprietà ¼
5	2	84	Terreno agricolo "Bia Ales"	Zona "E" agricola	Permuta o vendita quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 2.035,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 2035 Proprietà ¼
6	6	105	Terreno agricolo "Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta o vendita quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.000,00	Zona "E" agricola	Vigneto mq 450 Proprietà ¼
N°	FG.	MAPP.	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
7	6	103	Terreno agricolo "Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 2.000,00	Zona "E" agricola	Vigneto mq 910 Proprietà ¼
8	6	2	Terreno agricolo "Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 1.135,00	Zona "E" agricola	seminativo mq 1.135 Proprietà ¼
9	7	114	Terreno agricolo "Sa Chitarrina"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 335,00 €. 9.000,00	Zona "E" agricola	335 mq seminativo 3500 mq uliveto Proprietà ¼

10	6	135	Terreno agricolo Pranu Era"	Zona "E" agricola	Permuta quota di ¼ con area fabbricabile zona B F° 8 mapp. 463 mq 425 quota di 7/8	€. 100,00	Zona "E" agricola	Seminativo mq 100 Proprietà ¼
11	6	Lotto 1	Area fabbricabile	Zona "D" artigianale e commerciale	vendita	€ 15.719,02	Zona "D" artigianale e commerciale	Terreno libero
12	6	Lotto 6	Area fabbricabile	Zona "D" artigianale e commerciale	vendita	€ 13.358,98	Zona "D" artigianale e commerciale	Terreno libero
13	7	Lotto 2	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero
14	7	Lotto 3	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero
15	7	Lotto 5	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 9.774,08	Zona "C" espansione	Terreno libero
16	7	Lotto 6	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 9.774,08	Zona "C" espansione	Terreno libero
17	7	Lotto 10	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero

18	7	Lotto 11	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero
19	7	Lotto 13	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero
20	7	Lotto 14	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero
21	7	Lotto 15	Area fabbricabile per costruzione di case civile di abitazione	Zona "C" espansione	vendita	€. 11.318,33	Zona "C" espansione	Terreno libero

ELENCO BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE 2022/2024 – TERRENI E FABBRICATI

N°	FG.	MAPP.	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE E URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
1	6	152	Terreno agricolo fianco strada di circonvallazione	Zona "E" agricola	Valorizzazione		Zona "E" agricola	Terreno di Ha 0.05.30. Da rimboschire a mandorlo.
2	6	158	Terreno agricolo fianco strada di circonvallazione	Zona "E" agricola	Valorizzazione		Zona "E" agricola	Terreno di Ha 0.31.73 Da rimboschire a mandorlo.
3	8	430 sub. 1 e 2	Casa Melis di civile abitazione – Via Municipio, 11 e 13	Zona "A" centro storico	Valorizzazione		Zona "A" centro storico	Da completare per adibirla a SPA
4	10	465 sub. 6	Casa Usai di civile abitazione – Via Turri, 2	Zona "A" centro storico	Da assegnare in locazione		Zona "A" centro storico	Già adibita a casa vacanze
5	8	424 sub. 1	Casa Montis di civile abitazione – Via Corso Vittorio Emanuele, 17	Zona "A" centro storico	Da assegnare in locazione		Zona "A" centro storico	Già adibita a casa vacanze
6	5	324	Parco giochi d'acqua Via del Parco	Zona "G1" Parco urbano	Da assegnare in concessione		Zona "G1" Parco urbano	Da adibire a parco divertimenti con piscine

N°	FG.	MAPP.	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE E URBANISTICA	TIPO DI VALORIZZAZIONE PROPOSTA	STIMA DEL BENE	NUOVA DESTINAZ. URBANIST. PROPOSTA	DATI ED OSSERVAZIONI SULLO STATO ATTUALE DEL BENE
7	5	319	Chiosco Bar Pizzeria Viale Europa 1	Zona "G1" Parco urbano	Da assegnare in concessione		Zona "G1" Parco urbano	Da adibire a locale commerciale
8	5	320	Impianti sportivi Viale Europa 2	Zona "G1" Parco urbano	Da assegnare in concessione		Zona "G1" Parco urbano	Da adibire ad attività sportive
9	8	453 parte	Ufficio ex ufficio di collocamento Via Baressa, 4	Zona "A" centro storico	Da assegnare in locazione		Zona "A" centro storico	Da adibire a ufficio

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Comune di Baradili, lì 7 dicembre, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

